

Proponente: 16.B
Proposta: 2018/100
del 09/03/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 274
del 21/03/2018

**SERVIZI AI CITTADINI, CULTURA DELLA SICUREZZA,
LEGALITA', PARI OPPORTUNITA'**

Dirigente: BEVILACQUA Dr. Alberto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO 'COSI' BELLA , COSI'FRAGILE' , AFFIDAMENTO SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI SUPPORTI COMUNICATIVI PER I GRUPPI DI COMUNITA' . CODICE C.I.G. ZF3226BC45 - IMPEGNO DI SPESA

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018 -2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 06/02/2018, n. 21, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;

Visto il provvedimento n. 81496 del 23/05/2017, il Sindaco ha integrato l'incarico del Dott. Alberto Bevilacqua - Dirigente del Servizio Servizi alla Città - con il coordinamento delle attività di pertinenza dell'Ufficio Sicurezza e Legalità, ai sensi dell'art.13, Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Visti:

- la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" ;
- l' Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna ed Comune di Reggio Emilia - come da "Allegato A" parte integrante e sostanziale al presente atto - che prevede l'implementazione del Progetto denominato ' 'Così bella , così fragile', in attuazione degli obiettivi previsti dall'art. 6 L.R. 24/2003 e succ.mod.;
- nell'ambito delle attività da implementare approvate nell'accordo quadro c'è un'attività specifica che promuove la cittadinanza attiva per la sicurezza, cosiddetto Controllo di Vicinato e nel caso di Reggio Emilia Controllo di Comunità;
- Il 22 Febbraio, alla presenza del Capo della Polizia Prefetto Gabrielli, è stato sottoscritto il Protocollo "Controllo di Comunità" tra Prefettura UTG di Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia: il protocollo intende rafforzare le forme in cui si esplica la "sicurezza partecipata", ponendo le basi per una virtuosa collaborazione tra Amministrazioni centrali, Istituzioni locali e Società civile. Si tratta di disciplinare gli interventi di competenza esclusiva delle Forze di Polizia con le iniziative avviate dai cittadini/e per ridurre il senso di insicurezza, migliorare la qualità della vita, sia nello spazio pubblico, sia in quello privato, attraverso un protagonismo civico che si espliciti anche mediante una qualificata attività di segnalazione di accadimenti anomali rilevati nell'ambito territoriale in cui i medesimi vivono;

Considerato che :

- Il 'Protocollo di Comunità' mira ad accrescere la partecipazione civica per contrastare più efficacemente la criminalità di ogni tipo;
- nel corso del 2017 sono state accolte alcune istanze dei cittadini/e ad aderire al Protocollo, attraverso la Polizia Municipale, insieme alle forze dell'ordine;
- Il progetto 'controllo di comunità' prevede che l'Amministrazione organizzi una specifica formazione per i 'gruppi di cittadini' e comunichi la presenza del 'controllo di comunità' attraverso un'adeguata cartellonistica sul suolo pubblico;
- nel primo semestre 2017 si sono attivati tre gruppi nelle frazioni (Cavazzoli, Fogliano e Roncocesi), mentre nell'ultimo semestre il fenomeno si è esteso e ad oggi si contano dodici gruppi : Canali, Due maestà (due gruppi), Gavassa, Pieve e Carrozzone;
- il buon successo registrato dal progetto sta generando un dinamico effetto contagio che lo porta migrare dalle frazioni alle periferie offrendosi così in una scala diversa e molto più complessa
- dalle poche vie si passa ad insediamenti urbani con oltre 5.000 abitanti, mentre i gruppi di promotori rimangono esigui, la vastità del territorio da "controllare" suggerisce tempistiche e modalità "nuove" sul reclutamento dei cittadini e sul funzionamento del progetto stesso;
- attualmente sono in corso contatti strutturati con altri ambiti territoriali quali Rivalta, Cella e il quartiere Compagnoni, quartiere Quinzio e Campo di marte;

Dato atto che:

- laddove' è presente questa attività l'accordo con i cittadini prevede la segnalazione su luogo pubblico;
- nella prima fase sono stati realizzati ex novo e per l'occasione prodotti e posizionati alcuni supporti/cartelli unici nella grafica e nel messaggio così come da format approvato in Regione, nelle zone dove il controllo di comunità era già attivo da qualche mese;
- la precedente realizzazione e affidamento di servizio di posizionamento dei prototipi è stato realizzato alla Ditta MadioPrint di Madio Filippo che ne ha studiato e predisposto un modello e ne ha tuttora la matrice di stampa;
- nel precedente affidamento non era possibile quantificare l'adesione degli altri gruppi per i quali si rende necessario ed urgente prevedere la realizzazione, nonché il montaggio nelle diverse zone di pertinenza di n 150 cartelli;

- solo successivamente con l'accordo quadro sono arrivate le risorse economiche aggiuntive per poter finanziare l'attività, come da giusta DG. R 1585/2017 e successiva modifica lettera PG 2017/0740478 del 28.11.2017;

Pertanto si rende necessario ed urgente posizionare la comunicazione che identifica la zona sottoposta a controllo di comunità in tempi strettissimi, in quanto i gruppi sono già costituiti ed in parte già attivi;

Considerato che:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;

Precisato che:

-in corso di indagine per l'affidamento delle forniture/servizi in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge. 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 - art. 1 Legge. n. 191 del 2004; - art.1, comma 16-bis Legge. n. 135 del 7/08/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

Dato atto di aver proceduto mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. 207/2010, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del d.l. 52/2012, convertito in legge 94/2012;

Visto l'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50;

Vista l'urgenza e la garanzia di realizzazione e posizionamento di quanto relativo alla servizio di produzione e posizionamento dei cartelli in lamiera verniciata 60X60 con grafica

plastificata per esterno e dotati di ganci per palo stradale si rende necessario procedere l'affidamento diretto alla ditta che precedentemente realizzati

Dato atto che:

- sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e che non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;
- in conformità all'art.13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- le clausole negoziali essenziali e le caratteristiche del servizio richiesto sono contenute nella lettera di invito allegato A) quale parte integrante al presente atto, con il quale si intende altresì approvata;
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G): ZF3226BC45;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto e con l'impiego del Mercato elettronico(MEPA nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 co. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e del d.P.R. n. 207/2010 ;
- in base all'esito della TD n. 431133 (allegato B quale parte integrante al presente atto) è stata accertata la congruità dell'offerta presentata dalla Ditta: MADIO PRINT di Madio Filippo , CF MDA FPP 65C 28E036K, PI 02478980358,
- il documento DURC dell'affidatario è stato recepito ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002 con il seguente esito: positivo e valido fino al 21/06/2018 n. prot. INAIL 10629724,

Dato atto inoltre che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, la responsabile unica del procedimento (RUP) è individuata nella persona della Dirigente del Servizio Servizi al cittadino, Dott. Alberto Bevilacqua;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107 e 192;
- il D.Lgs. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a);
- il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- l'art. 26 della Legge 488/1999;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016;
- la Circolare Segretario generale P.G. 30472 del 30/3/2017 recante "Nuove indicazioni operative in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria";
- la deliberazione G.C. n. 13 del 30/01/2018, relativa a "Approvazione aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2018/20" - Allegato "Integrazione misure gestione rischio corruttivo – Appalti di valore inferiore a € 40.000";

Ritenuto, per le ragioni espresse, di affidare il **servizio** di realizzazione alla ditta MadioPrint di Madio Filippo per un importo totale fornitura e servizio di 5.950,00 esclusa Iva per un totale di euro 7.259,00, così come da capitolato allegato e facente parte del presente atto;

DETERMINA

1) di provvedere, per i motivi indicati in premessa, all'affidamento del servizio di realizzazione e montaggio supporti per il controllo di comunità alla ditta MadioPrint di Filippo Madio, via Tazio Nuvolari 6/B, 42123 Reggio Emilia, PI 001245920351, così come da capitolato (allegato 1) , abilitata al Bando Servizi di stampa e Grafica, ed in base TD n. 431133 (allegato 2) per l'importo di euro 5.950, 00 IVA esclusa, per un totale di euro 7.259,00, CIG n°ZF3226BC45;

2) di impegnare la spesa complessiva di euro 7.259,00, 00 IVA compresa, alla Missione 01 – Programma 03– Titolo 1, codice del piano dei conti integrato, necessario per la definizione della transazione elementare, ex art. 5 e 6 del D.Lgs 118/2011 – riferendola alla prenotazione n. 2017/6704 del 29.11.2017 – del Bilancio 2018-2020 annualità 2018, al capitolo 30494 del P.E.G. 2018 denominato "Spese per le attività sulla sicurezza urbana (vegg. 3690)c **Codice Prodotto 2018 _PD_ 9521** – Centro di Costo: 0173 - non rilevante ai fini della competenza ambientale;

4) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

5) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016

IL DIRIGENTE
ALBERTO BEVILACQUA

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.